



LA RETTRICE

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, emanato con DR n. 3689 del 29.10.2012 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATA l’opportunità di incentivare i docenti e i ricercatori che, in qualità di Principal Investigators (PI), siano risultati vincitori di progetti aventi Sapienza come Hosting Institution (HI) e che siano finanziati da specifici programmi di ricerca di alta qualificazione promossi dall’Unione Europea o dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR);

CONSIDERATA l’opportunità di favorire l’incremento del numero di proposte progettuali di eccellenza aventi Sapienza come Hosting Institution, a valere su specifici programmi di ricerca di alta qualificazione promossi dall’Unione Europea o dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR);

VISTA la Delibera del Senato Accademico n. 294/21 del 04 novembre 2021 e la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 383/21 del 18 novembre 2021, con le quali si approva il “Regolamento per l’incentivazione dei Principal Investigators di progetti nazionali e internazionali di eccellenza”,

DECRETA

L’emanazione del “Regolamento per l’incentivazione dei Principal Investigators di progetti nazionali e internazionali di eccellenza”, avente per oggetto forme di incentivazione a favore di professori e ricercatori che, in qualità di Principal Investigator (PI), siano risultati vincitori di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR, e che individuino in Sapienza - Università di Roma propria Hosting Institution (HI).

Il Regolamento, allegato al presente Decreto Rettorale, ne costituisce parte integrante.

Il Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito istituzionale

L’originale del presente Decreto è acquisito nella raccolta degli atti dell’Amministrazione.

F.to LA RETTRICE



REGOLAMENTO PER L'INCENTIVAZIONE DEI PRINCIPAL INVESTIGATORS DEI PROGETTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DI ECCELLENZA

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento ha come oggetto forme di incentivazione a favore di professori e ricercatori che, in qualità di Principal Investigator (PI), siano risultati vincitori di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR, e che individuino in Sapienza - Università di Roma propria Hosting Institution (HI).

Il Regolamento prevede, inoltre, forme di incentivazione dirette a incrementare il numero delle domande dei progetti di eccellenza da svolgere presso Sapienza da parte dei ricercatori.

2. Ai fini del comma 1 il Regolamento stabilisce l'assegnazione di incentivazioni ai professori e ai ricercatori, anche a tempo determinato, che sono responsabili, in qualità di Principal Investigator (PI), di progetti aventi Sapienza come HI e che siano finanziati da specifici programmi di ricerca di alta qualificazione promossi dall'Unione Europea o dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), di cui al D.M. 28 dicembre 2015 n.963 e ss.mm.ii, quali:
 - Schemi di finanziamento dell'European Research Council (ERC), nelle diverse linee Starting (StG), Consolidator (CoG), Advanced (AdG) e Synergy (SyG);
 - Azioni Marie Skłodowska Curie (MSCA);
 - Borse Levi-Montalcini, (LM)nonché ai:
 - Progetti selezionati sulla base di procedure competitive per lo sviluppo di attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (FIS), di cui al Decreto MUR 2281/2021

Art. 2 – Linee di incentivazione

1. Per omologia funzionale, di accesso e di prospettive di carriera i progetti di cui all'art. 1 vengono suddivisi in due linee di progetti denominate rispettivamente:
 - linea P1 - "Giovani" comprendente: ERC StG – MSCA - LM - FIS StG con possibilità di accesso a posizioni di RTD-B (obbligatoria nel caso di LM), di Professore Associato (PA) e Professore Ordinario (PO);



- linea P2 - “Maturi” comprendente ERC CoG – ERC AdG – ERC Syn - FIS AdG con accesso a posizioni di PA o di PO in funzione del *curriculum vitae et studiorum* del PI, secondo quanto previsto dal successivo art. 6.

2. Ciascun vincitore, secondo la provenienza e lo status, è inserito in una delle seguenti tre classi: S1, comprendente personale attualmente in servizio presso Sapienza; S2, comprendente personale attualmente non in servizio presso l’Ateneo, ma che indica Sapienza come HI; S3, comprendente personale già vincitore presso un’altra HI che chiede il trasferimento del progetto presso Sapienza.

Art. 3 – Compensi incentivanti

1. Il PI può richiedere l’attribuzione di un compenso incentivante, a valere sul rimborso effettuato dall’ente finanziatore del costo delle ore lavorative del PI rendicontate sui progetti di eccellenza di cui al presente Regolamento. Tale compenso incentivante in nessun caso può dare origine a oneri aggiuntivi per i Centri di spesa autonomi o per l’Amministrazione Centrale.
2. Per quanto concerne l’individuazione degli importi incentivanti, delle procedure per l’approvazione e per l’assegnazione dei compensi si fa riferimento, per quanto compatibile, agli artt. 9 e 10 del “Regolamento delle attività eseguite nell’ambito dei programmi comunitari ed internazionali”, approvato con D.R. n. 528/2009 del 2 novembre 2009.
3. Il compenso incentivante di cui al presente articolo è compatibile con altre forme di incentivi comunque denominati corrisposti dall’Ateneo, ad esclusione di altre forme di premialità erogate dall’Ateneo in relazione al medesimo progetto, nel limite massimo complessivo del 100% della retribuzione annua lorda per anno solare.

Art. 4 – Finanziamenti aggiuntivi e anticipazioni

1. Su delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico per quanto di competenza, può essere previsto, a valere sui fondi dell’Ateneo, un finanziamento aggiuntivo per coprire costi derivanti da attività diverse e/o complementari a quelle progettuali finanziate dall’UE o dal MUR.
2. Il finanziamento aggiuntivo per i progetti appartenenti alla linea P1 potrà essere pari a non più del 10% del finanziamento totale ottenuto da Sapienza sul progetto e non potrà in ogni caso essere superiore all’importo di € 100.000,00.
3. Il finanziamento aggiuntivo per i progetti appartenenti alla linea P2 potrà essere pari a non più del 15% del finanziamento totale ottenuto da Sapienza



sul progetto e non potrà in ogni caso essere superiore all'importo di € 150.000,00.

4. Il PI può richiedere, dopo la stipula del contratto di sovvenzione (grant agreement) con l'ente finanziatore e prima dell'effettiva erogazione dei contributi, un'anticipazione di start-up non superiore al 15% della prima quota di finanziamento previsto per il progetto, a valere sul Fondo di garanzia di Ateneo. Su detto fondo possono gravare gli impegni per il reclutamento di personale addetto alla ricerca quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, assegnisti e RTD-A.
5. Una volta effettivamente accertata sul bilancio di Ateneo la rispettiva quota di finanziamento progettuale, la somma di cui al comma 4 dovrà essere riattribuita al Fondo di garanzia.

Art. 5 – Spazi per la ricerca

1. I PI posso richiedere, per la realizzazione delle attività progettuali da svolgere in Sapienza specifiche destinazioni funzionali di spazi anche per laboratori, nel rispetto della regolamentazione vigente e previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione

Art. 6 – Chiamata diretta

1. È facoltà dei PI vincitori di progetto di classe S1, S2 e S3 richiedere al Rettore una chiamata diretta per la copertura di posti di professore di ruolo di I e di II fascia e di ricercatore a tempo determinato, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 9 della Legge 230 del 2005 e ss.mm.ii., in conformità con la tipologia di cui al Regolamento unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei professori di I e II fascia e di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato tipologia "B" presso Sapienza - Università di Roma, al quale si fa riferimento per le procedure di cui al presente articolo.

Art. 7 – Incentivazioni nella didattica

1. Ai sensi dell'art. 6 comma 7 della L. 240/2010 per i vincitori PI dei programmi di cui al presente Regolamento, il Rettore, su richiesta del PI, può prevedere una riduzione del carico didattico considerata la complessità delle attività gestionali connesse al progetto. Detta riduzione è pari a non più del 50%, sentita la rispettiva Facoltà di appartenenza. Si supplisce all'eventuale monte-ore residuale non coperto dall'attività didattica del PI mediante professori a contratto ex art. 23 della legge 240/2010 o RTD-A, attingendo ai fondi del progetto.



Art. 8 – Forme di incentivazione nell’ambito del programma “Sapiexcellence”

1. Nell’ambito del programma denominato “Sapiexcellence” Sapienza - Università di Roma ha istituito specifiche linee di azione allo scopo di incrementare il numero di ricercatori non strutturati che scelgono Sapienza come Hosting Institution della loro ricerca nonché di incentivare coloro che, pur avendo presentato una proposta di eccellenza scientifica, non siano risultati vincitori per limiti di *budget*.
2. In particolare, le misure e le linee di azioni previste dal programma Sapiexcellence” sono:
 - SEED, destinata a ricercatori che hanno presentato nell’ambito dei progetti ERC delle linee P1 e P2 (limitatamente alla call Consolidator) una proposta di eccellenza scientifica che non sia stata finanziata per limiti di *budget*, allo scopo di innescare un meccanismo che rafforzi il grado di competitività di giovani ricercatori Sapienza, e di incrementare il numero di ricercatori non strutturati che scelgono Sapienza come HI della loro ricerca. Sono requisiti per l’ammissione al finanziamento:
 - a. avere presentato come PI una proposta ERC nelle linee P1 e P2 (limitatamente alla call consolidator), avendo scelto Sapienza come HI;
 - b. essere stati ammessi alla fase 2.
 - SEAL, mirata al finanziamento di proposte progettuali Sapienza sottoposte a valutazione nell’ambito della call MSCA e ritenute dal Panel di valutazione della Commissione Europea meritevoli dell’attribuzione del “seal of excellence”, pur non essendo state finanziate;
 - ADD, consistente in fellowship annuali che permettono di estendere di 12 mesi la durata delle attività di ricerca correlate ai progetti MSCA già approvati dalla Commissione Europea e recentemente conclusi o in via di conclusione;
 - BE-FOR-ERC, consistente in fellowship annuali riservate a ricercatori di eccellenza non strutturati in Sapienza per il rafforzamento delle loro competenze e dei loro CV in vista di una futura application alle call ERC Starting e Consolidator Grant, che preveda Sapienza come Hosting Institution.
3. Per la selezione dei progetti di cui al presente articolo, il Rettore designerà appositi Panel di valutazione preferibilmente costituiti da beneficiari ERC (passati e presenti) e/o beneficiari MSCA (passati e presenti), sentito il Senato Accademico.



Art. 9 – Norme transitorie

1. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale di Sapienza Università di Roma il primo giorno lavorativo successivo alla data di emanazione. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo la data di emanazione.